



Arese, 16.01.2012

Prot. n. 964/2012 – 8.7

Circolare in merito al D.L. 6 dicembre 2011, n. 201.

Visto il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”, convertito con Legge 22 dicembre 2011 n. 214;

Visto l'art. 3, comma 1, lettera d-bis del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, così come modificato dal suddetto Decreto Legge:

“... le attività commerciali, come individuate dal [decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114](#), e di somministrazione di alimenti e bevande, sono svolte senza i seguenti limiti e prescrizioni: d-bis) il rispetto degli orari di apertura e di chiusura, l'obbligo della chiusura domenicale e festiva, nonché quello della mezza giornata di chiusura infrasettimanale dell'esercizio.”

Visto, in particolare, l'art. 31, comma 2, il quale prevede:

“Secondo la disciplina dell'Unione Europea e nazionale in materia di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi, costituisce principio generale dell'ordinamento nazionale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, e dei beni culturali. Le Regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti alle prescrizioni del presente comma entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.”

Vista la Legge Regionale 2 febbraio 2010, n. 6 ed in particolare il Titolo III, Capo I, il quale ha regolato gli orari delle attività commerciali e degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;

Ritenuto pertanto opportuno attendere le indicazioni della Regione Lombardia al fine di armonizzare gli ordinamenti comunali con le disposizioni regionali;

Si informa che al fine di regolamentare il suddetto periodo transitorio, a fini cautelativi, rimangono efficaci le precedenti norme comunali in ambito commerciale e di somministrazione.

Il Responsabile Settore
Ambiente ed Attività Produttive
D.ssa S. Malchiodi